ARPA

Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2012-47 del 15/05/2012
Oggetto	Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione. Approvazione schema di Convenzione con ISPRA nell'ambito della tematica "Implementazione di un sistema nazionale di monitoraggio della radioattività ambientale".
Proposta	n. PDEL-2012-45 del 24/04/2012
Struttura proponente	Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione
Dirigente proponente	Polacchini Vanna
Responsabile del procedimento	Sogni Roberto

Questo giorno 15 (quindici) maggio 2012 (duemiladodici), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Prof. Stefano Tibaldi, delibera quanto segue.

Oggetto: **Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione. Approvazione schema di Convenzione con ISPRA nell'ambito della tematica "Implementazione di un sistema nazionale di monitoraggio della radioattività ambientale".**

RICHIAMATA:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e successive modifiche e integrazioni, istitutiva di Arpa, ed in particolare l'articolo 5, comma 1, il quale prevede tra le funzioni, attività e compiti dell'Agenzia, alla lett. h) il controllo di fattori fisici, geologici, chimici e biologici, di inquinamento acustico, dell'aria, delle acque e del suolo; alla lett. i) lo svolgimento di funzioni tecniche di controllo sul rispetto delle norme vigenti in campo ambientale e delle disposizioni e prescrizioni contenuti nei provvedimenti emanati dalle Autorità competenti ed alla lett. m) i controlli ambientali delle attività connesse all'uso pacifico dell'energia nucleare e in materia di protezione dalle radiazioni;

PREMESSO:

- che ISPRA ha stipulato una Convenzione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la consulenza e supporto tecnico-scientifico in materia di impatto ambientale, qualità dell'aria, mobilità sostenibile, inquinamento acustico, valutazione ambientale strategica;
- che la suddetta Convenzione stipulata tra il MATTM-DSA e ISPRA avente per oggetto "Supporto tecnico alla DSA all'elaborazione di linee guida ed indirizzi metodologici" è stata modificata con atto aggiuntivo del 29/12/2006 nel quale è stata aggiunta la materia "Prevenzione dai rischi dell'esposizione a radiazioni ionizzanti";
- che nel Piano Operativo di Dettaglio della suddetta linea di attività è prevista la tematica "Implementazione di un sistema nazionale di monitoraggio della radioattività ambientale" con scadenza prevista delle attività al 31/01/2013;
- che nel Piano Operativo di Dettaglio di cui sopra è previsto il ricorso al supporto delle Agenzie regionali e delle Province autonome per la protezione dell'ambiente e di altri soggetti competenti;

RILEVATO:

- che è stato pertanto concordato tra ISPRA ed Arpa Emilia-Romagna uno schema di Convenzione, allegato al presente atto sub A) quale parte integrante e sostanziale, finalizzato alla realizzazione di prodotti quali procedura, linee guida, banche dati, documenti tecnici nonché all'esecuzione di indagini radiometriche, interconfronti e raccolta di dati, al fine di qualificare, armonizzare ed integrare i sistemi regionali e

nazionale di monitoraggio della radioattività ambientale;

- che le attività e le modalità di realizzazione delle stesse da parte di Arpa Emilia-Romagna sono dettagliatamente descritte nella Convenzione allegata sub A) e nel relativo Allegato tecnico;
- che la Convenzione entra in vigore dalla data di stipula e termina il 31 gennaio 2013;
- che per le attività previste nella Convenzione sub A) ISPRA rimborserà ad Arpa Emilia-Romagna un importo massimo pari ad Euro 12.500,00, fuori campo IVA ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del D.P.R. n. 633/72;

PRESO ATTO:

- che i costi previsti per la realizzazione delle attività oggetto della Convenzione sono interamente coperti dai relativi finanziamenti;

RITENUTO:

- di affidare la realizzazione delle attività previste nella Convenzione allegata sub A) al CTR Radioattività ambientale;
- di individuare quale responsabile della Convenzione di cui all'art. 7 della medesima Convenzione il Dott. Roberto Sogni, Responsabile del CTR Radioattività ambientale;

SU PROPOSTA:

- del Direttore del Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione, Dott.ssa Vanna Polacchini che ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- del parere di regolarità contabile espresso dal responsabile dell'Area Bilancio e Controllo economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, ai sensi del Regolamento Arpa per il decentramento amministrativo;
- del parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo Dott.ssa Massimiliana Razzaboni e dal Direttore Tecnico Ing. Vito Belladonna, reso ai sensi dell'articolo 9, comma 5, della L.R. n. 44/95;
- che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e della L.R. 32/93, è il Dott. Roberto Sogni, Responsabile del CTR Radioattività ambientale;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Convenzione con ISPRA, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, finalizzato alla realizzazione di prodotti quali procedura, linee guida, banche dati, documenti tecnici nonché all'esecuzione di indagini

radiometriche, interconfronti e raccolta di dati, al fine di qualificare, armonizzare ed integrare i sistemi regionali e nazionale di monitoraggio della radioattività ambientale;

2. di dare atto che la Convenzione allegata sub A) entra in vigore dalla data di stipula e termina il 31 gennaio 2013;
3. di dare atto che per le attività previste nella Convenzione sub A) ISPRA rimborserà ad Arpa Emilia-Romagna un importo massimo pari ad Euro 12.500,00, fuori campo IVA ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del D.P.R. n. 633/72;
4. di affidare la realizzazione delle attività previste al CTR Radioattività ambientale;
5. di individuare quale responsabile della Convenzione il Dott. Roberto Sogni, Responsabile del CTR Radioattività ambientale.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Ing. Vito Belladonna)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Prof. Stefano Tibaldi)

CONVENZIONE

TRA

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna (di seguito denominata "ARPA Emilia-Romagna") con sede e domicilio fiscale in Bologna, via Po n. 5, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 04290860370, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Prof. Stefano Tibaldi, nato a Bologna, il 30/10/1949

E

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (di seguito denominato ISPRA) con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, Codice Fiscale e Partita Iva n. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dal Direttore Generale, Stefano Laporta, nato a Lecce (LE), il 28/08/1967.

PREMESSO CHE:

- l'art. 28, comma 1, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", al fine di garantire la razionalizzazione delle strutture tecniche statali, ha istituito l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale);
- l'art. 28, comma 2, del succitato D.L., ha attribuito all'ISPRA le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM, i quali sono soppressi a decorrere dalla data di insediamento dei commissari di cui al comma 5 del medesimo articolo;
- l'art. 28, comma 4, del citato D.L. n. 112/2008, ha disposto che la denominazione "Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale", sostituisce ad ogni effetto ed ovunque presente le denominazioni APAT, INFS ed ICRAM;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 05/10/2010 con il quale viene nominato il Presidente dell'ISPRA;
- il decreto GAB-DEC-2010-152 del 05/08/2010 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con il quale viene nominato il Consiglio di Amministrazione;
- la Deliberazione n. 02/CA del 18/10/2010 con la quale il Dott. Stefano Laporta è stato nominato Direttore Generale;
- l'ISPRA in forza delle suddette norme svolge compiti, funzioni e attività tecnico-scientifiche di interesse nazionale per la protezione dell'ambiente. In particolare, ai sensi del D.Lgs. n. 230/1995, svolge attività connesse all'uso pacifico dell'energia nucleare e ai controlli in materia di protezione dalle radiazioni ionizzanti. In tale ambito svolge il compito di coordinamento tecnico della rete nazionale di monitoraggio della radioattività ambientale e degli alimenti che prevede la produzione di dati ambientali da parte delle Agenzie Regionali e Provinciali per la Protezione dell'Ambiente;
- la legge della Regione Emilia-Romagna n. 44 del 19 aprile 1995 istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna e ne disciplina l'organizzazione ed il funzionamento;
- le principali competenze tecnico-scientifiche dell'ARPA Emilia Romagna nell'ambito delle attività oggetto della presente convenzione sono:
  1. il controllo di fattori fisici, geologici, chimici e biologici, di inquinamento acustico, dell'aria, delle acque e del suolo;
  2. lo svolgimento di funzioni tecniche di controllo sul rispetto delle norme vigenti in campo ambientale e delle disposizioni e prescrizioni contenuti nei provvedimenti emanati dalle Autorità competenti;
  3. i controlli ambientali delle attività connesse all'uso pacifico dell'energia nucleare e in materia di protezione dalle radiazioni;
- l'ISPRA ha stipulato una Convenzione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Salvaguardia Ambientale, per la consulenza e supporto tecnico scientifico in materia di impatto ambientale, qualità dell'aria, mobilità sostenibile, inquinamento acustico, valutazione ambientale strategica "Convenzione del 29/12/2006 stipulata tra il MATTM-DSA e ISPRA avente per oggetto

"Supporto tecnico alla DSA all'elaborazione di linee guida ed indirizzi metodologici", modificata con atto aggiuntivo del 29/12/2006 nel quale è aggiunta la materia "Prevenzione dai rischi dell'esposizione a radiazioni ionizzanti";

- nell'ambito della suddetta Convenzione è stato elaborato un Piano Operativo di Dettaglio in cui è inclusa la linea di attività "Prevenzione dai rischi dell'esposizione a radiazioni ionizzanti" nella quale è prevista la tematica "Implementazione di un sistema nazionale di monitoraggio della radioattività ambientale" per le quali attività è prevista la scadenza del 31/01/2013;
- nel Piano Operativo di Dettaglio, per l'esecuzione delle attività, è previsto il ricorso al supporto delle Agenzie regionali e delle province autonome per la protezione dell'ambiente (ARPA/APPA) e di altri soggetti competenti, con i quali costituire un tavolo tecnico, coordinato da ISPRA, nell'ambito del quale realizzare apposite task per gli specifici moduli da elaborare;
- ISPRA ha, perciò, elaborato, sulla base del Piano Operativo di Dettaglio della Convenzione citata e sentiti i referenti di ARPA APPA e degli altri soggetti competenti, un piano di lavoro articolato in linee di attività, obiettivi e task, come riportato nell'Allegato Tecnico alla presente Convenzione;
- il presente atto ha come obiettivo, attraverso la realizzazione di una serie di prodotti quali procedure, linee guida, banche dati, documenti tecnici e attraverso l'esecuzione di indagini radiometriche, interconfronti e raccolta di dati, l'armonizzazione e la qualificazione del sistema nazionale e regionale di monitoraggio della radioattività ambientale ai fini della protezione dell'ambiente e della popolazione contro il rischio derivante dalla esposizione alle radiazioni ionizzanti di origine artificiale e naturale nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria relativamente agli artt. 35 e 36 del Trattato Euratom. Tale obiettivo è di interesse per entrambe le parti, in particolare per ARPA Emilia-Romagna, per quanto attiene le conseguenze sul monitoraggio della radioattività ambientale a livello regionale.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

(Premesse)

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

ART. 2

(Oggetto)

Oggetto della presente Convenzione è la realizzazione di prodotti quali procedure, linee guida, banche dati, documenti tecnici nonché l'esecuzione di indagini radiometriche, interconfronti e raccolta di dati, al fine di qualificare, armonizzare ed integrare i sistemi regionali e nazionale di monitoraggio della radioattività ambientale. In particolare l'ARPA Emilia-Romagna, parteciperà o coordinerà le task secondo quanto riportato nell'allegato tecnico.

ART. 3

(Modalità della prestazione)

Le parti collaboreranno alla realizzazione delle task di comune interesse così come riportato nell'allegato tecnico. Le modalità della prestazione in termini di obiettivi da raggiungere, di coordinamento delle task, di descrizione delle attività, di prodotti finali da realizzare sono riportate nell'Allegato Tecnico alla presente Convenzione.

ART.4

(Durata e decorrenza della Convenzione)

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di stipula e termina il 31 gennaio 2013. L'eventualità di una proroga della convenzione è subordinata alla proroga della Convenzione del 29/12/2006 stipulata tra il MATTM-DSA e ISPRA avente per oggetto "Supporto tecnico alla DSA all'elaborazione di linee guida ed indirizzi metodologici" con scadenza 31/01/2013 di cui in premessa.

ART. 5

(Importo)

Per le attività di cui al precedente Art.2 della Convenzione l'ISPRA rimborserà ad ARPA Emilia-Romagna un importo massimo pari ad € 12.500,00 (dodicimilacinquecento/00). L'attività oggetto della presente Convenzione non è assoggettata ad IVA, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D.P.R. n. 633/72.

ART. 6

(Modalità e termini di pagamento)

Il rimborso di cui al precedente Art.5 sarà effettuato a seguito della presentazione, da parte di ARPA Emilia-Romagna, della relativa nota di debito e della rendicontazione analitica dei costi sostenuti.

L'importo verrà corrisposto al termine delle attività delle task previa opportuna verifica dell'attività svolta e favorevole approvazione da parte del responsabile ISPRA della Convenzione. Il mancato o parziale svolgimento delle attività imputabile ad una delle Parti, con le quali ISPRA abbia stipulato apposite Convenzioni, comporterà una proporzionale riduzione dell'importo dovuto a titolo di rimborso spese nei confronti della Parte rimasta inadempiente. Tale importo potrà, in sostituzione, essere corrisposto ad un'altra delle Parti che compongono le task, qualora quest'ultima manifesti la propria volontà ad assumersi l'obbligo di svolgere le stesse attività per le quali la Parte originariamente obbligata risulti, anche solo parzialmente, inadempiente.

ART. 7

(Nomina dei responsabili della Convenzione)

Le parti, entro cinque giorni dall'entrata in vigore della presente Convenzione, secondo quanto previsto ai sensi dell'art. 4 che precede, provvederanno alla designazione dei rispettivi responsabili dell'attuazione della presente Convenzione con apposita comunicazione da inviare mediante lettera raccomandata alla controparte.

ART. 8

(Compiti delle Parti)

ARPA Emilia-Romagna, si impegna, in esecuzione della presente Convenzione a collaborare alla elaborazione dei prodotti previsti nell'allegato tecnico della Convenzione con la massima cura e diligenza e a comunicare tempestivamente al responsabile ISPRA eventuali problemi che possano modificare o ritardare lo svolgimento delle attività.

ISPRA si impegna, in esecuzione della presente Convenzione a partecipare alla elaborazione dei prodotti previsti nell'allegato tecnico della Convenzione con la massima cura e diligenza.

ART. 9

(Risoluzione della Convenzione)

La presente Convenzione potrà essere risolta a richiesta di ciascuna parte contraente per inadempienza della controparte.

Ai sensi dell'art.1454 del Codice Civile, la presente Convenzione previa diffida ad adempiere inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, rimasta senza effetto decorsi 30 giorni dalla sua ricezione presso il domicilio della parte inadempiente, si intende risolta di diritto a decorrere dal trentesimo giorno successivo al ricevimento della comunicazione. Inoltre, la Convenzione potrà essere risolta per mutuo accordo dei contraenti risultante da atto scritto.

ART. 10

(Spese ed oneri fiscali)

La presente Convenzione sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modificazione e integrazioni.

ART. 11

(Domicilio)

Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, i contraenti eleggono il proprio domicilio: l'ISPRA, in Roma, Via Vitaliano Brancati n. 48 ed ARPA Emilia-Romagna, in Bologna, via Po n.5.

ART. 12

(Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

ART. 13

(Foro competente)

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione, sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.

ART. 14

(Variazione attività previste)

Qualora lo si ritenga indispensabile, le parti possono prevedere eventuali ipotesi di modifica in corso d'opera delle attività previste con uno specifico atto aggiuntivo di variazione, da stipulare di comune accordo fra le parti.

ART. 15

(Accordi con soggetti terzi)

ARPA Emilia-Romagna, nell'ambito delle attività previste dalla presente Convezione, potrà stipulare, con soggetti terzi, accordi di collaborazione, qualora, a suo giudizio, il supporto di questi ultimi dovesse essere necessario per il raggiungimento delle finalità previste dalla Convenzione stessa.

ARPA Emilia-Romagna è, a tutti gli effetti, il solo e unico responsabile, nei confronti dell'ISPRA per l'esatto adempimento delle attività di cui alla presente Convenzione, anche nel caso in cui dovesse avvalersi di soggetti terzi.

ARPA Emilia-Romagna manleva l'ISPRA da qualsivoglia pretesa di soggetti terzi, in ordine ad attività loro affidate connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

ART. 16

(Riservatezza)

Fatta salva la normativa vigente in materia di accesso, nonché quella relativa alla tutela della privacy e sicurezza dei dati e delle informazioni delle pubbliche amministrazioni, tutta la documentazione e le informazioni rese disponibili di cui le parti verranno in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente atto dovranno essere considerate riservate. E' fatto divieto alle parti di modificare, pubblicizzare e trasferire ad altri in qualsiasi formato la documentazione e le informazioni sopra citate e di utilizzare le stesse per fini diversi dall'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione. In ogni caso di cessazione della Convenzione, le parti saranno tenute alla restituzione di tutto il materiale che presenti o includa informazioni riservate.

Le parti si impegnano altresì, a far rispettare ai loro eventuali consulenti o collaboratori esterni, la riservatezza di cui al presente articolo.

ART. 17

(Proprietà dei risultati)

I risultati e la relativa documentazione derivanti dalla presente Convenzione saranno di proprietà di entrambe le parti le quali ne potranno disporre pienamente, fatti salvi i diritti morali dell'autore. I risultati di cui sopra potranno essere comunicati a terzi o costituire oggetto di pubblicazione previo accordo fra le parti. Nelle eventuali pubblicazioni si dovrà esplicitamente far riferimento alla presente Convenzione.

Bologna, lì

Roma, lì

ARPA Emilia-Romagna
Il Direttore

ISPRA
Il Direttore Generale

Le parti dichiarano di aver preso esatta visione delle clausole e delle condizioni di cui sopra e in particolare delle condizioni di cui agli artt. 6 (Modalità e termini di pagamento), 9 (Risoluzione della Convenzione), 15 (Accordi con soggetti terzi), 16 (Riservatezza), della presente Convenzione, le cui clausole – rilette ed approvate – vengono dalle parti accettate ad ogni conseguente effetto ed in particolare ai sensi e agli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile.

ARPA Emilia-Romagna
Il Direttore

ISPRA
Il Direttore Generale

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Dipartimento nucleare, rischio tecnologico e industriale

Servizio misure radiometriche

Allegato Tecnico alle Convenzioni ISPRA ARPA/APPA/ISS/CRI per l'attuazione della

"Convenzione del 29/12/2006 stipulata tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione per la Salvaguardia Ambientale e ISPRA avente per oggetto il supporto tecnico alla DSA all'elaborazione di linee guida ed indirizzi metodologici"

Tematica:
"Implementazione di un sistema nazionale di monitoraggio della radioattività ambientale"

Rev. 0				Del 14/02/2012				
Preparato da	Data		Verificato da	Data		Approvato da	Data	
Giancarlo Torri			Giancarlo Torri			Giancarlo Torri		
Giuseppe Menna								
Sonia Fontani								

Note all'ultima revisione:

Indice delle revisioni

Rev.	Data	Preparato da	Verificato da	Approvato da

ACRONIMI

APAT – Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi tecnici
APPA – Agenzie per la protezione dell'ambiente delle province autonome
ARPA – Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente
ARTA – Agenzia regionale per la tutela dell'ambiente
CE – Commissione Europea
CRI – Croce Rossa Italiana
DBRad – Data Base di radioattività ambientale
DSA – Direzione per la Salvaguardia Ambientale
EML – Environmental Measurements Laboratory
EN – Norme Europee
ENEA – Ente per le Nuove Teconologie, l'Energia e l'Ambiente
EPA – Environmental Protection Agency
INMRI – Istituto di Metrologia delle Radiazioni Ionizzanti
IRSA – Istituto di Ricerca Sulle Acque
CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche
ISO – International Organization for Standardization
ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
ISS – Istituto Superiore di Sanità
MATTM – Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
MIDRad – Modulo Interscambio Dati di Radioattività
NORM – Naturally Occurring Radioactive Materials
POD – Piano Operativo di Dettaglio
RADIA – Sistema di trasferimento e archiviazione dati di radioattività ambientale
REM DB– Radioactivity Environmental Monitoring Data Base
RESORAD – REte nazionale di SOrveglianza della RADioattività ambientale
SINA – Sistema Informativo Nazionale Ambientale
UNI – Ente Nazionale Italiano di Unificazione

Nel Piano Operativo di Dettaglio (POD) elaborato dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) nell'ambito della "*Convenzione del 29/12/2006 stipulata tra il MATTM e ISPRA avente per oggetto il supporto tecnico alla DSA all'elaborazione di linee guida ed indirizzi metodologici*" è prevista la tematica "Implementazione di un sistema nazionale di monitoraggio della radioattività ambientale".
Ai fini del potenziamento del monitoraggio della radioattività ambientale sono state individuate tre linee di attività:

1. Reti di monitoraggio della radioattività ambientale.
2. Esposizione della popolazione al radon.
3. Esposizione dei lavoratori e della popolazione ad attività con materiali radioattivi di origine naturale.

Per la realizzazione delle attività della Convenzione ISPRA-MATTM, che coinvolgono il sistema delle Agenzie regionali e delle province autonome per la protezione dell'ambiente (ARPA/APPA), si è adottata una metodologia di lavoro che prevede, per ciascuna linea di attività, l'individuazione di obiettivi per il raggiungimento dei quali sono state definite delle task operative alle quali concorrono i soggetti interessati.
Alla scelta degli obiettivi e alla definizione delle task hanno partecipato i rappresentanti, all'uopo designati, delle Agenzie stesse.
Nella tabella 1 allegata sono riportati:

- l'elenco degli obiettivi, suddivisi per linee di attività:
- i titoli delle task, con i relativi codici;
- i coordinatori delle singole task e i partecipanti;
- i costi assegnati alle ARPA/APPA e quelli complessivi delle singole task.

Nella tabella 2 è riportato il riepilogo dei costi per ciascun partecipante.
Di seguito sono descritti per ogni linea di attività, gli obiettivi, le singole task, i prodotti attesi dallo svolgimento delle stesse, il coordinatore e l'elenco dei partecipanti.

Linea di attività 01 - Reti di monitoraggio della radioattività ambientale

Obiettivo 01.01 - Manuale rete RESORAD

L'obiettivo è l'elaborazione di un documento di riferimento per l'attuale REte nazionale di SOrveglianza della RADioattività ambientale (RESORAD) che contenga informazioni, indicazioni, istruzioni operative relative al monitoraggio della radioattività a livello nazionale. Esso è indirizzato a tutte le strutture che eseguono controlli affinché le informazioni prodotte siano riferibili a standard comuni, condivisi e in accordo con il Sistema Informativo Nazionale Ambientale (SINA) e con gli standard del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e della Commissione Europea (CE).
Il prodotto finale sarà un manuale, elaborato in forma modulare e suddiviso in capitoli corrispondenti alle singole task afferenti a questo obiettivo.

Task 01.01.01 – Indice del manuale; introduzione, struttura e organizzazione della rete RESORAD

Elaborazione dell'indice con tutte le informazioni che dovranno essere presenti nel manuale; introduzione in cui sarà descritto l'obiettivo della sorveglianza della radioattività in Italia inserito nel quadro normativo nazionale ed europeo, la struttura e l'organizzazione della rete. ISPRA coordina e predispone gli elaborati e tutte le ARPA/APPA revisionano. Prodotto: indice e parte introduttiva del manuale.

Task 01.01.02 – Piano di campionamento e misure della RESORAD

Descrizione dei piani di monitoraggio previsti nelle diverse regioni, con dettagli sulle matrici, radionuclidi analizzati, frequenze di campionamento e di misura, metodi di misura utilizzati. Questa task è correlata con la task 01.01.06 "Valutazione della dose alla popolazione", pertanto le attività dovranno tener conto delle rispettive indicazioni. Ogni soggetto appartenente alla rete dovrà fornire il proprio contributo con il coordinamento di ISPRA. Prodotto: elaborato cartaceo ed elettronico della corrispondente parte del manuale.

Task 01.01.03 – Metodi di campionamento e conservazione campioni

Descrizione dei metodi di campionamento per le diverse matrici ambientali ed alimentari e dei metodi da adottare per la conservazione dei campioni prima dell'effettuazione dell'analisi. I metodi, se possibile, devono essere riferiti a metodi ufficiali riconosciuti a livello nazionale e/o internazionale ovvero norme o metodiche EN, ISO, UNI, APAT/IRSA-CNR, ISS, EPA, EML o metodiche interne di laboratorio convalidate e/o

accreditate ai sensi della ISO 17025:2005. Partecipano 3 soggetti (ARPA Piemonte, Croce Rossa Italiana e ARPA Lazio). Il coordinamento è affidato ad ARPA Piemonte.
Prodotto: elaborato cartaceo ed elettronico della corrispondente parte del manuale.

Task 01.01.04 – Trattamento campioni e metodi di analisi radionuclidi
Descrizione dei metodi di trattamento e di misura dei campioni di matrici alimentari e ambientali. I metodi, se possibile, devono essere riferiti a metodi ufficiali riconosciuti a livello nazionale e/o internazionale ovvero norme o metodiche EN, ISO, UNI, APAT/IRSA-CNR, ISS, EPA, EML o metodiche interne di laboratorio convalidate e/o accreditate ai sensi della ISO 17025:2005. Partecipano 6 soggetti (ARPA Piemonte, ARPA Umbria, ARPA Lombardia, Croce Rossa Italiana, ARPA Lazio e ARPA Campania). Il coordinamento è affidato ad ARPA Lombardia.
Prodotto: elaborato cartaceo ed elettronico della corrispondente parte del manuale.

Task 01.01.05 – Raccolta, flusso e validazione dati
Descrizione della raccolta e del flusso dei dati tramite il sistema RADIA, costituito dal Data Base DBRad, realizzato in accordo con il SINA e con gli standard della CE e gestito da ISPRA, accessibile con credenziali di ingresso, attraverso il modulo di interscambio dati MIDRad, da tutti gli utenti della rete, che possono caricare autonomamente i dati di propria competenza. Una parte sarà dedicata ai criteri e alle strategie di validazione dei dati adottati e al caricamento degli stessi nel DB REM della CE. ISPRA coordina e predispone gli elaborati e tutti i soggetti revisionano.
Prodotto: elaborato cartaceo ed elettronico della corrispondente parte del manuale.

Task 01.01.06 – Valutazione della dose alla popolazione
Descrizione della metodologia di calcolo della dose della popolazione a partire dai dati radiometrici raccolti dalla rete RESORAD. Questa task è correlata con la task 01.01.02 "Piano di campionamento e misure della RESORAD", pertanto le attività dovranno tener conto delle rispettive indicazioni
Partecipano 4 soggetti (ARPA Lazio, ARPA Piemonte, ARPA Campania e Istituto Superiore di Sanità). Il coordinamento è affidato all'Istituto Superiore di Sanità.
Prodotto: elaborato cartaceo ed elettronico della corrispondente parte del manuale.

Obiettivo 01.02 - Linee guida specifiche
L'obiettivo è l'elaborazione di linee guida su alcune specifiche problematiche che sono risultate essere di particolare interesse e attualità da parte delle ARPA/APPA, con riferimento ad alcune matrici per le quali non è ancora stata approvata una normativa nazionale, come le acque potabili, nonché materiali di cui si suppone una contaminazione radioattiva per i quali è necessario definire il livello di allontanamento, di esenzione e/o di riferimento al fine di rispondere alla richiesta di informazione da parte della popolazione e/o di indagini specifiche, così come per siti contaminati che devono essere caratterizzati da un punto di vista radiometrico.
I prodotti finali saranno le linee guida corrispondenti alle singole task afferenti a questo obiettivo.

Task 01.02.01 – Acque potabili
Linea guida per la pianificazione delle campagne di misura della radioattività nelle acque potabili, descrizione del quadro normativo nazionale ed europeo, programmazione di campagne di indagine ai sensi della normativa vigente, tipologie di indagine e parametri analitici da determinare, punti di prelievo e frequenza dei controlli, livelli di riferimento.
Partecipano 6 soggetti (ARPA Lombardia, ARPA Toscana, ARPA Emilia-Romagna, ARPA Lazio, ARPA Basilicata e Istituto Superiore di Sanità). Il coordinamento è affidato ad ARPA Lombardia.
Prodotto: elaborato cartaceo ed elettronico della linea guida.

Task 01.02.02 – Rottami metallici, rifiuti, sorgenti radioattive.
Linea guida per affrontare almeno uno dei problemi relativi al ritrovamento di sorgenti radioattive, alla presenza di metalli contaminati nel riciclo dei rottami metallici, alla presenza di rifiuti potenzialmente contaminati, che possono comportare conseguenze sanitarie (sui lavoratori e sulla popolazione) e/o ambientali.
Partecipano 6 soggetti (ARPA Toscana, ARPA Marche, ARPA Umbria, ARPA Basilicata, ARPA Friuli Venezia Giulia, ARPA Veneto e ARPA Liguria), il coordinamento è affidato ad ARPA Toscana.
Prodotto: elaborato cartaceo ed elettronico della linea guida.

Task 01.02.03 – Livelli di allontanamento, esenzione, riferimento (anche NORM)
Linea guida per la definizione dei livelli di allontanamento, di esenzione e/o di riferimento di materiali contaminati al fine di prendere delle decisioni e di rispondere alle esigenze di informazione della popolazione e/o di indagini specifiche.

Partecipano 5 soggetti (ARPA Fruili Venezia Giulia, ARPA Veneto, ARPA Lombardia, ARPA Liguria e ARPA Basilicata), il coordinamento è affidato ad ARPA Fruili Venezia Giulia.
Prodotto: elaborato cartaceo ed elettronico della linea guida.

Task 01.02.04 – Caratterizzazione radiometrica di siti contaminati
Linea guida per la descrizione della caratterizzazione radiometrica di siti potenzialmente contaminati, definizione delle potenziali fonti di contaminazione, individuazione delle matrici da campionare, delle misure e dei radionuclidi da analizzare per avere un quadro completo del sito e verificare la possibile contaminazione dell'ambiente circostante.
Partecipano 7 soggetti (ARPA Piemonte, ARPA Toscana, ARPA Campania, ARPA Molise, ARPA Sardegna, ARPA Lombardia e Istituto Superiore di Sanità). Il coordinamento è affidato ad ARPA Piemonte.
Prodotto: elaborato cartaceo ed elettronico della linea guida.

Obiettivo 01.03 - Restituzione dati su web Banca dati DBRad
L'obiettivo è la definizione delle modalità di restituzione al pubblico dei dati di radioattività ambientale e negli alimenti presenti sulla banca dati DBRad.

Task 01.03.01 – Definizione dei contenuti da restituire su WEB e della reportistica RESORAD a partire da DBRad
Descrizione delle modalità di restituzione al pubblico dei dati di radioattività presenti nel data base DBRad: scelta dei contenuti, dei dati più significativi e di quelli eventualmente sensibili, delle tabelle, dei grafici da presentare e delle mappe georeferenziate. Definizione della struttura del reporting annuale dei dati tramite l'elaborazione informatizzata di schede, da riempire in modo interattivo, volte a riportare le informazioni contenute nel DBRad.
Partecipano 2 soggetti (ARPA Emilia-Romagna e Croce Rossa Italiana). Il coordinamento è affidato ad ARPA Emilia-Romagna.
Prodotto: elaborato cartaceo e informatico sulla restituzione dei dati del DBRad su web.

Obiettivo 01.04 - Indagine straordinaria sito specifica
L'obiettivo è la realizzazione di un'indagine radiometrica mirata alla vigilanza, al controllo e alla verifica dello stato radioecologico di un sito specifico selezionato perché maggiormente esposto al rischio di contaminazione radioattività (es. sito di impianto nucleare, sito per deposito di rifiuti radioattivi, etc.).

Task 01.04.01 – Indagine straordinaria sulla radioattività ambientale sul sito di Saluggia
Realizzazione di un'indagine straordinaria sulla radioattività ambientale presso il sito di Saluggia, definizione del piano di campionamenti e misure in accordo con ISPRA, prelievo delle matrici ambientali e alimentari, effettuazione delle analisi e delle misure. Analisi e valutazione dei risultati ottenuti.
L'indagine straordinari sarà effettuata da ARPA Piemonte.
Prodotto: rapporto tecnico sull'indagine effettuata.

Obiettivo 01.05 - Programma di affidabilità
L'obiettivo è quello di supportare il sistema delle agenzie al fine di verificare le prestazioni analitiche e garantire un adeguato livello di affidabilità e comparabilità delle misure di radioattività. Per tale obiettivo è stata prevista la realizzazione di uno specifico esercizio di interconfronto nazionale.

Task 01.05.01 – Organizzazione di interconfronto
Organizzazione e gestione, con il supporto dell'Istituto di Metrologia delle Radiazioni Ionizzanti (INMRI) dell'ENEA o di altri istituti primari, di un esercizio interlaboratorio sull'affidabilità di misure radiometriche rivolto ai laboratori del Sistema delle Agenzie e ad altre istituzioni che fanno parte della rete RESORAD. I radionuclidi, le matrici e le tipologie di analisi oggetto dell'esercizio di interconfronto saranno definiti in accordo con ISPRA e gli altri soggetti referenti delle ARPA/APPA.
La task sarà realizzata da ISPRA con il coinvolgimento di INMRI o altri istituti primari.
Prodotto: rapporto tecnico sui risultati dell'interconfronto con una valutazione degli stessi.

Linea di attività 02. Esposizione al radon.

Obiettivo 02.01 - Banca dati radon standard MATTM/SINA
L'obiettivo è la realizzazione di una banca dati nazionale sulle misure di concentrazione di radon indoor e delle informazioni correlate nell'ambito del SINA con standard compatibili con quelli del MATTM. La banca dati

georeferenziata risiederà presso un server di ISPRA e i dati saranno completamente accessibili dal MATTM via web.

Task 02.01.01 – Completamento Banca Dati radon

Completamento della definizione delle specifiche tecniche e del contenuto informativo del Data Base sulle misure della concentrazione di radon indoor utilizzando anche i risultati dei lavori del Progetto Centro Tematico Nazionale – Agenti Fisici del triennio 2002/2004 e realizzazione del DB con georeferenziazione dei dati e possibilità di utilizzo di sistemi GIS. Realizzazione di un modulo di interscambio dati, accessibile via web, per il popolamento del DB e la consultazione dei dati. Test di popolamento sui dati delle ARPA/APPA partecipanti e o di altre ARPA/APPA disponibili.
Partecipano 4 soggetti (ARPA Lombardia, ARTA Abruzzo, ARPA Toscana e Istituto Superiore di sanità). Il coordinamento è affidato ad ISPRA.
Prodotto: banca dati georeferenziata sulle misure di concentrazione di radon indoor con accesso via web per popolamento e consultazione dati.

Linea di attività 03. Esposizione a NORM.

Obiettivo 03.01 - Censimento attività/siti con NORM

L'obiettivo è la raccolta di informazioni sulla presenza e sulla diffusione nell'ambiente di radionuclidi a seguito di attività lavorative, non nucleari, che impiegano materiali o producono residui contenenti elementi radioattivi di origine naturale che possono fornire un contributo non trascurabile dal punto di vista della radioprotezione.

Task 03.01.01 – Censimento attività/siti con NORM e raccolta delle analisi di rischio

Definizione degli standard informativi per la raccolta delle informazioni specifiche inerenti alle attività lavorative con materiali ad elevato contenuto di radioattività naturale, censimento di queste attività: localizzazione e dimensionamento degli impianti, cicli lavorativi, scarichi, etc.
Partecipano 4 soggetti (ARPA Marche, ARPA Sardegna, ARPA Puglia, ARPA Emilia-Romagna). Il coordinamento è di ARPA Sardegna.
Prodotto: rapporto tecnico sulle informazioni raccolte.

Obiettivo 03.02 - Valutazione impatti radiologici da NORM

L'obiettivo è la valutazione di dose ai lavoratori e/o alla popolazione a seguito di attività lavorative, non nucleari, che impiegano materiali o producono residui contenenti elementi radioattivi di origine naturale che possono fornire un contributo non trascurabile dal punto di vista della radioprotezione.

Task 03.02.01 – Valutazione di impatti radiologici da NORM

Valutazione di dose ai lavoratori e/o alla popolazione esposta per alcune tipologie di attività lavorative con materiali ad elevato contenuto di radioattività naturale.
Partecipano 7 soggetti (ARPA Toscana, ARPA Veneto, ARPA Puglia, ARPA Lombardia, ARPA Friuli Venezia Giulia, ARPA Piemonte e Istituto Superiore di Sanità). Il coordinamento è affidato ad ARPA Veneto.
Prodotto: rapporto tecnico sulla valutazione dell'impatto radiologico sulla popolazione per alcune tipologie di attività con NORM

Tabella 1 – Elenco task e costi

Convenzione MATTM/DVA ISPRA del 29/12/2006 Linea di attività "I
Tematica 1: Implementazione di un sistema nazionale

Attività	Codice	Obiettivo	Codice	Task	Coordinat
01-Reti di monitoraggio della radioattività ambientale	01.01	Manuale rete RESORAD	01.01.01	Indice del manuale; introduzione, struttura e organizzazione della rete RESORAD	ISPRA
			01.01.02	Piano di campionamento e misure della RESORAD	ISPRA
			01.01.03	Metodi di campionamento e conservazione campioni	ARPA Piemonte
			01.01.04	Trattamento campioni e metodi di analisi radionuclidi	ARPA Lombardia
			01.01.05	Raccolta, flusso e validazione dati	ISPRA
			01.01.06	Valutazione della dose alla popolazione	ISS
	01.02	Linee guida specifiche	01.02.01	Acque potabili	ARPA Lombardia
			01.02.02	Rottami metallici, rifiuti, sorgenti radioattive	ARPA Toscana
			01.02.03	Livelli di allontanamento, esenzione, riferimento (anche NORM)	ARPA Friuli Venezia G
			01.02.04	Caratterizzazione radiometrica di siti contaminati	ARPA Piemonte
	01.03	Restituzione dati su web Banca dati DBRad	01.03.01	Definizione dei contenuti da restituire su WEB e della reportistica RESORAD a partire da DBRad	ARPA Emilia-Romagn
	01.04	Indagine straordinaria sito specifica	01.04.01	Indagine straordinaria sulla radioattività ambientale sul sito di Saluggia	ARPA Piemonte
	01.05	Programma di affidabilità	01.05.01	Organizzazione di interconfronto	ISPRA
02 . Esposizione al radon	02.01	Banca dati radon standard MATTM/SINA	02.01.01	Completamento Banca Dati radon	ISPRA
03. Esposizione a NORM	03.01	Censimento attività/ siti con NORM	03.01.01	Censimento attività/ siti con NORM e raccolta delle analisi di rischio	ARPA Sardegna
	03.02	Valutazione impatti radiologici da NORM	03.02.01	Valutazione di impatti radiologici da NORM	ARPA Veneto

venzione dai rischi dell'esposizione a radiazioni ionizzanti"
monitoraggio della radioattività ambientale

	Costo coordinatore	ARPA/APPA/Enti attuatori	Costo x partecipante	Costo totale partecipanti	Totale task
		Predispone ISPRA e tutti revisionano			
		Tutte le ARPA APPA	1500	31500	31500
	1800	ARPA Piemonte	4000	12000	13800
		Croce Rossa Italiana	4000		
		ARPA Lazio	4000		
	4500	ARPA Piemonte	5000	30000	34500
		ARPA Umbria	5000		
		ARPA Lombardia	5000		
		Croce Rossa Italiana	5000		
		ARPA Lazio	5000		
		ARPA Campania	5000		
		Predispone ISPRA e tutti revisionano			
		ARPA Lazio	4000	12000	12000
		ARPA Piemonte	4000		
		ARPA Campania	4000		
		ISS	-		
	1050	ARPA Lombardia	3000	7000	8050
		ARPA Toscana	1000		
		ARPA Emilia-Romagna	1000		
		ISS	-		
		ARPA Lazio	1000		
		ARPA Basilicata	1000		
	3150	ARPA Toscana	3000	21000	24150
		ARPA Marche	3000		
		ARPA Umbria	3000		
		ARPA Friuli Venezia Giulia	3000		
		ARPA Veneto	3000		
		ARPA Basilicata	3000		
		ARPA Liguria	guiti		
	3000	ARPA Friuli Venezia Giulia	4000	20000	23000
		ARPA Veneto	4000		
		ARPA Lombardia	4000		
		ARPA Liguria	4000		
		ARPA Basilicata	4000		
	3600	ARPA Piemonte	4000	24000	27600
		ARPA Toscana	4000		
		ARPA Campania	4000		
		ARPA Molise	4000		
		ARPA Sardegna	4000		
		ARPA Lombardia	4000		
		ISS			
	1500	ARPA Emilia-Romagna	5000	10000	11500
		Croce Rossa Italiana	5000		
		ARPA Piemonte	35000	35000	35000
		INMRI		36000	36000
		ARPA Lombardia	5000	15000	15000
		ISS			
		ARTA Abruzzo	5000		
		ARPA Toscana	5000		
	1500	ARPA Marche	3500	14000	15500
		ARPA Sardegna	3500		
		ARPA Puglia	3500		
		ARPA Emilia-Romagna	3500		
	3150	ARPA Toscana	3500	21000	24150
		ARPA Veneto	3500		
		ARPA Puglia	3500		
		ARPA Lombardia	3500		
		ARPA Friuli Venezia Giulia	3500		
		ARPA Piemonte	3500		
		ISS	-		

Tabella 2 - Riepilogo costi per partecipante

Ente	Coordinamento	Partecipazione a task	Totale
ARPA Basilicata		9500	9500
ARPA Campania		14500	14500
ARPA Emilia-Romagna	1500	11000	12500
ARPA Friuli Venezia Giulia	3000	12000	15000
ARPA Lazio		15500	15500
ARPA Liguria		8500	8500
ARPA Lombardia	5550	26000	31550
ARPA Marche		8000	8000
ARPA Molise		5500	5500
ARPA Piemonte	5400	57000	62400
ARPA Puglia		8500	8500
ARPA Sicilia		1500	1500
ARPA Toscana	3150	18000	21150
ARPA Umbria		9500	9500
ARPA Veneto	3150	12000	15150
ARTA Abruzzo		6500	6500
APPA Bolzano		1500	1500
APPA Trento		1500	1500
ARPA Valle d'Aosta		1500	1500
ARPA Sardegna	1500	9000	10500
ARPA Calabria		1500	1500
INMRI		36000	36000
Croce Rossa Italiana		14000	14000
	23250	288500	311750

N. proposta: PDEL-2012-45 del 24/04/2012

Centro di Responsabilità: Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione E Comunicazione

OGGETTO: Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione. Approvazione schema di Convenzione con ISPRA nell'ambito della tematica "Implementazione di un sistema nazionale di monitoraggio della radioattività ambientale".

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 03/05/2012

Il Dirigente